

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL’AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.7 DI TRAPANI E L’ESECUZIONE DEI LAVORI CONNESSI.

1. SOGGETTO AGGIUDICATORE

Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale n. 7 di Trapani, con sede in - Piazza Vittorio Veneto n. 2 – 91100 Trapani – Tel. 0923806460 e fax 0923873678, e-mail: atoidrico@provincia.trapani.it .

2. OGGETTO DELLA GARA

1. La gara ha per oggetto l'affidamento in concessione - ai sensi dell'art.150, comma 2 del D.Lgs 3 aprile 2006 n° 152 e ss.mm. e ii, dell'art. 113 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. e ii., del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158 e ss.mm. e ii. e del D.M. Ambiente del 2/05/2006 - della gestione del servizio idrico integrato di cui all'art. 141, comma 2, del D.Lgs 3 aprile 2006 n° 152 nell'Ambito Territoriale Ottimale n.7 di Trapani (nel seguito ATO), comprendente i comuni facenti parte dell'ATO n.7 Trapani e dell'esecuzione diretta di lavori connessi per lo stesso ATO n.7 Trapani così come specificato nel successivo comma 2 e nel successivo art. 4. Conformemente all'art. 113 del D. lgs. 18 agosto 2000 n° 267 e ss.mm. e ii. la gara è indetta nel rispetto degli standard qualitativi, quantitativi, ambientali, di equa distribuzione sul territorio e di sicurezza, così come recepiti o fissati, unitamente a più rigorosi obiettivi, dal vigente Piano d'Ambito predisposto dall'Autorità.
2. Il Gestore potrà provvedere direttamente all'esecuzione dei lavori connessi e funzionali alla gestione individuati nel P.O.T. 2004-2007, a condizione che risulti qualificato ai sensi della normativa vigente. Resta fermo che per l'affidamento di lavori non eseguiti direttamente dal gestore si dovrà fare ricorso alle procedure di evidenza pubblica previste per legge.
3. L'AATO può precedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. AREA GEOGRAFICA

Il servizio idrico integrato in concessione comprende il Territorio dei 24 (ventiquattro) Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 7 di Trapani ed elencati analiticamente nella convenzione di gestione, facente parte della documentazione di gara, diretta a regolare i rapporti tra l'Autorità d'Ambito ed il Gestore del servizio.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. La durata della concessione è stabilita in anni 30 (trenta) decorrenti dalla data di stipula della convenzione di gestione.
2. E' escluso il rinnovo o la proroga oltre il suddetto termine.
3. E' facoltà dell'A.T.O. di prolungare di un anno la convenzione dopo la scadenza, senza che da ciò derivi alcun diritto ad indennità aggiuntive da parte del Gestore, che avrà l'obbligo di garantire la gestione del Servizio Idrico Integrato, fino al momento dell'effettivo subentro del nuovo gestore, secondo le modalità stabilite dal disciplinare tecnico.

4. La gestione del Servizio Idrico Integrato dovrà essere effettuata secondo quanto stabilito nella Convenzione e nel relativo disciplinare tecnico.
5. Il Gestore dovrà provvedere all'esecuzione del programma degli interventi, così come stabilito nell'apposito Piano d'Ambito dell'A.T.O. n.7 Trapani. Il contenuto del Piano d'Ambito iniziale sarà quello definito nell'offerta presentata dall'aggiudicatario nell'ambito della gara oggetto del presente bando.
6. Il Gestore potrà eseguire direttamente gli interventi relativi al P.O.T. 2004-2007 del programma degli interventi stessi, come risultanti dal piano economico-finanziario. L'esecuzione diretta verrà effettuata dalla società di gestione di cui al successivo art.8. Gli interventi che non intende eseguire direttamente, dovranno essere appaltati a terzi secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di appalti di lavori pubblici.
7. Il Gestore appalterà a terzi in possesso dei requisiti di legge gli ulteriori interventi relativi ai periodi successivi al P.O.T. 2004-2007 del programma degli interventi secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di appalti di lavori pubblici.
8. L'Aggiudicatario, qualunque sia la modalità con cui ha partecipato alla gara (singolarmente o in forma di ATI etc.) dovrà costituire una società per azioni, anche in forma consortile, (di seguito anche "società di gestione"), con sede nella provincia di Trapani, il cui capitale sociale non potrà essere inferiore a Euro 4.000.000,00 (Euro quattromilioni/00). La predetta società di gestione stipulerà la Convenzione conseguente all'affidamento del servizio e dovrà conseguire la certificazione in materia di garanzia della qualità basata sulle serie di norme europee UNI EN ISO 9001 da emettersi da parte di un ente di certificazione accreditato dal Sincert, il cui contenuto dovrà essere preventivamente condiviso dal Concedente.
9. Nel caso di partecipazione alla procedura concorsuale in ATI, GEIE, Consorzio, ciascun singolo componente dell'ATI, GEIE o Consorzio dovrà stipulare l'atto costitutivo della società di gestione e sottoscrivere le relative azioni anche per mezzo di società, da indicarsi in sede di offerta, il cui capitale sociale è da esso interamente posseduto, fermo restando l'impegno espresso da parte dello stesso componente di rendere effettivamente disponibili in capo alla suddetta controllata i mezzi e le capacità di cui ai requisiti richiesti al successivo art. 7 con riferimento alle obbligazioni derivanti dagli atti di gara. Ciascun componente del Raggruppamento deve obbligarsi ad adempiere, solidalmente con gli altri componenti, a tutti gli obblighi assunti dalla società.

Nel caso, tuttavia, di socio che porti i requisiti per l'esecuzione diretta degli interventi relativi al P.O.T. 2004 2007 del programma degli interventi, di cui al successivo articolo 7, dovrà partecipare alla costituzione della società di scopo direttamente, senza possibilità di utilizzare una propria società controllata.

Nei casi sopra consentiti di partecipazione alla società di gestione mediante controllate, tuttavia, il controllo dovrà essere mantenuto per almeno 5 anni dalla data di costituzione della società di gestione e, il concorrente controllante dovrà dichiarare di impegnarsi a rendere effettivamente alla controllata i mezzi e le capacità di cui ai requisiti richiesti al successivo articolo 7, con riferimento alle obbligazioni derivanti dagli atti della procedura. Nel caso in cui nel periodo di cui sopra venisse perduto il controllo, la controllante dovrà riacquistare dalla controllata la quota di capitale della società di gestione. Tale obbligo dovrà essere inserito negli atti contrattuali tra la società controllante e la controllata e la mancata osservanza dello stesso costituirà decadenza della concessione in capo alla società di gestione.

10. Nell'offerta le imprese concorrenti dovranno indicare la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun associato o consorziato.
11. L'impresa mandataria dell'ATI, o quella designata quale referente responsabile nel consorzio o nel GEIE, che possieda perciò i requisiti gestionali così come previsto al successivo art. 7, dovrà sottoscrivere una quota del capitale sociale della costituenda società non inferiore al 40%.
12. Il Gestore dovrà provvedere ad ottemperare a quanto indicato all'art. 173, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006.

5. SUBAFFIDAMENTO

E' fatto divieto al Gestore di subaffidare, parzialmente o totalmente, il Servizio Idrico Integrato affidato in concessione, salvo espressa autorizzazione.

6. SISTEMA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il pubblico incanto per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO n.7 di Trapani, sarà esperita con procedura aperta ed aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri previsti al successivo art. 12.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla presente alla gara i seguenti soggetti che abbiano sede in uno dei paesi dell'Unione Europea e nei cui confronti non sussistano le cause di esclusione di cui al successivo art. 8:
 - a. le società di capitali, costituite anche in forma consortile;
 - b. le associazioni temporanee di imprese e i consorzi, costituiti dai soggetti di cui alla precedente lettera a);
 - c. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.
2. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile. Le AATO escludono altresì dalla gara i concorrenti per i quali accertano che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
3. L'ammissione dei concorrenti alla gara è subordinata alla verifica del possesso dei seguenti requisiti:
 - a. avere gestito segmenti di servizi idrici integrati (captazione, adduzione, distribuzione di acque ad usi civili, fognatura e depurazione delle acque reflue) con una popolazione servita non inferiore a **163.114** abitanti; in caso di gestione di più segmenti, la popolazione da considerare è quella del segmento con il maggior numero di abitanti serviti;
 - b. avere realizzato nella gestione dei segmenti di servizi idrici integrati un fatturato medio annuo, nell'ultimo biennio, non inferiore a **9,8573 M€** (Euro novemilioniottocentocinquantasettemilatrecento/00).

- c.** possedere specifiche capacità tecnico-organizzative attestate in conformità a quanto indicato all'Allegato C del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 2/05/2006.
 - d.** Avere realizzato negli ultimi cinque anni, al 31.12.2005, un fatturato per lavori nelle categorie necessarie per i lavori che intende eseguire direttamente pari a quanto previsto dalla L.109/94, dal D.P.R.554/99 e loro modificazioni e integrazioni.
 - e.** Essere qualificati per l'esecuzione di lavori pubblici a norma dell'art. 8 della L.109/94, del D.P.R.554/99 e loro modificazioni e integrazioni, per le categorie e classifiche di importo necessarie per eseguire i lavori previsti nel P.O.T. 2004-2007 del piano degli interventi, che il concorrente, una volta che risultasse aggiudicatario, intenda eseguire in proprio e, quindi, non subappaltare;
 - f.** essere in possesso di capacità finanziaria e solvibilità attestata da idonee referenze bancarie mediante dichiarazioni di istituti di credito. Nel caso di raggruppamento le referenze dovranno essere prodotte da tutte le imprese associate con almeno una dichiarazione per ciascuna di esse.
- 4.** Per le imprese associate o consorziate di cui alle lettere b) e c) del comma 1, i requisiti di cui al comma 3 del presente articolo dovranno essere posseduti secondo le modalità e i criteri che seguono:
- a.** Possono partecipare alla presente procedura raggruppamenti di cui facciano parte soggetti gestori di segmenti di servizi idrici integrati, in possesso di tutti i requisiti di cui al comma 3 compresi quelli necessari per la realizzazione degli interventi del POT 2004 2007, oppure soggetti gestori di segmenti di servizi idrici integrati in possesso dei requisiti di cui alle lettere a) b) e c) unitamente a soggetti costruttori, in possesso dei requisiti di cui alle lettere d), e).
 - b.** Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di cui facciano parte soggetti gestori di segmenti di servizi idrici integrati, in possesso di tutti i requisiti di cui al comma 3, compresi quelli necessari per la realizzazione degli interventi del POT 2004 2007, i requisiti di cui alle lettere a), b), c) dovranno essere posseduti per una percentuale minima del 50% almeno da una impresa .In tale evenienza non è obbligatorio il possesso di una quota dei requisiti da parte di tutti gli associati, purché il raggruppamento raggiunga il requisito minimo complessivo.
 - c.** I requisiti di cui alle lettere d) e) ed f) dovranno essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.
 - d.** Nel caso in cui alla procedura partecipino soggetti raggruppati in parte gestori e in parte costruttori resta stabilito che:
 - i requisiti di cui alle lettere a) b) e c), dovranno essere posseduti cumulativamente dai soggetti gestori, con i criteri di cui alla lettera b del presente comma;
 - i requisiti di cui alle lettere d) e e) dovranno essere posseduti cumulativamente dai soggetti costruttori;
 - il requisito di cui alla lettera f) dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE E CLAUSOLE DI AUTOTUTELA DEL PROTOCOLLO DELLA LEGALITÀ DEL 12 LUGLIO 2005

1. Sono esclusi dalla partecipazione alla presente gara i soggetti:

- a.* che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b.* nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico;
- c.* nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche in caso di soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del Codice Penale e dell'art. 445, comma 2, del Codice di Procedura Penale;
- d.* che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e.* che hanno commesso gravi infrazioni accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f.* che, secondo motivata valutazione dell'AATO n.7 di Trapani, hanno commesso grave negligenza o agito in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'AATO n.7 di Trapani o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'AATO medesima;
- g.* che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h.* che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- i.* che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

- j.* che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - k.* nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
2. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'art. 43, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, fermo restando l'obbligo dell'affidatario di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2, del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla Legge 22 novembre 2002, n. 266, e di cui all'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e ss.mm.ii.. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui al precedente comma 1, l' AATO chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente all'affidatario, il certificato del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del Decreto medesimo.
 3. Le condizioni di esclusione di cui al presente articolo sussistono nei riguardi di società, di consorzi o di associazioni temporanee di imprese o che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) anche qualora le stesse riguardino solo una delle aziende associate, o anche uno solo dei soci o dei componenti.
 4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo nei confronti di concorrenti non stabiliti in Italia, l' AATO chiederà ai concorrenti, in caso di aggiudicazione, di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere, se del caso, la cooperazione delle autorità competenti. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione Europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.
 5. Nel caso di mancata attestazione o di mancata produzione della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti o di non ammissione alla gara a motivo di una causa di esclusione di cui al presente articolo, l'AATO darà comunicazione motivata al soggetto non ammesso entro quindici giorni, onde consentire, nel primo caso, l'integrazione della documentazione medesima entro i successivi quindici giorni.

6. Clausole di autotutela del protocollo della legalità del 12 luglio 2005.

Così come previsto dalle clausole di autotutela del protocollo di legalità di cui alla Circolare dell'Assessorato LL. PP. Regione Sicilia del 31 gennaio 2006, n. 593 pubblicata sulla G.U.R.S. n°8/2006:

- a.* La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

- b.** Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.
- c.** Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.
- d.** È previsto l'obbligo per il concorrente di presentare apposita dichiarazione sottoscritta del seguente tenore: "Il/la sottoscritto/a offerente, nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse".
- e.** È previsto l'obbligo per il concorrente di presentare apposita dichiarazione sottoscritta del seguente tenore: "Il/la sottoscritto/a offerente dichiara espressamente e in modo solenne:
- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
 - che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
 - che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.
- Il/la sottoscritto/a offerente altresì:
- nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.
- Si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste

di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

Si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse".

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

f. Gli obblighi e facoltà previsti nelle clausole di autotutela sono riprodotti nel contratto.

9. DOCUMENTAZIONE DI GARA

1. I concorrenti dovranno formulare la loro offerta tenuto conto di quanto risulta dalla seguente documentazione posta a loro disposizione:

a. Piano d'Ambito approvato dalla conferenza dei sindaci il 12/12/2002, contenente in particolare la definizione degli obiettivi e degli standard, anche sulla base del D.P.C.M. 4.3.1996 All.8, il programma degli interventi, il piano finanziario e l'annesso modello gestionale e organizzativo e i dati sulla ricognizione delle infrastrutture da affidare in gestione, così come integrato dall'addendum, febbraio 2004, redatto in seguito all'assegnazione all'ATO di Trapani delle risorse a fondo perduto ex POR e delibere CIPE e contenente, fra l'altro, il profilo tariffario di riferimento per la valutazione delle offerte di cui al successivo articolo 12 del presente bando di gara, nonché la specificazione dei cespiti di proprietà pubblica da affidare in comodato ai sensi dell'articolo 153, comma 1, del D.Lgs. n°152/2006, con le indicazioni specifiche delle passività, nonché le gestioni esistenti cui l'aggiudicatario dovrà subentrare;

b. schema di convenzione di gestione e relativo schema di disciplinare tecnico;

c. convenzione di cooperazione;

d. Programma Operativo Triennale 2004/2007 approvato dalla conferenza dei Sindaci del 10/12/2003.

2. Detta documentazione è visionabile presso il Servizio Contratti – Piazza Vittorio Veneto n.2 Trapani, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 di ogni giorno lavorativo, escluso il Sabato.

Gli interessati possono richiederne copia, anche in supporto informatico, previo versamento, come contributo alle spese inerenti l'espletamento della presente gara, dell'importo forfettario di €. 8.000,00 (Euro ottomila/00), a mezzo A/C non trasferibile intestato al Presidente della Provincia Regionale di Trapani ovvero a mezzo c.c.p. n. 12577912 intestato ad Amministrazione Provinciale di Trapani - Servizio Tesoreria – recante la seguente causale di versamento “Contributo alle spese di procedura per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'A.T.O. di Trapani”.

La domanda per la richiesta della documentazione potrà essere prodotta a mano od a mezzo del servizio postale, unitamente alla ricevuta di versamento, fino a 10 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte.

Ove, per qualsiasi motivo, la documentazione richiesta non giunga a destinazione in tempo utile, questa Provincia Regionale e questo ATO non assumono alcuna responsabilità.

10. GARANZIE

1. A garanzia delle obbligazioni assunte per la partecipazione alla gara, ciascuna offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, pari ad euro 2.620.000,00 (€uro duemilioneiseicentoventi/00);
2. La suddetta cauzione provvisoria a favore dell'A.T.O., che può essere prestata anche sotto forma di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a prima richiesta rilasciata da soggetti all'uopo abilitati, dovrà prevedere, a pena d'esclusione:
 - una validità di almeno 365 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante;
 - importo garantito non inferiore a quello richiesto;

Il concorrente deve produrre, a pena d'esclusione, l'originale della polizza.

La polizza fideiussoria presentata in sede di partecipazione da una costituenda riunione temporanea d'impresa, deve, a pena d'esclusione, avere come contraenti tutte le imprese facenti parte della riunione di imprese. La cauzione provvisoria verrà restituita, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai partecipanti che non risulteranno aggiudicatari. Tale cauzione sarà escutibile in caso di ritiro dell'offerta in corso di esame della stessa, nonché per la mancata stipulazione della convenzione di gestione per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione della convenzione di gestione.

3. L'offerta dovrà inoltre essere corredata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, da costituire entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e, comunque prima della sottoscrizione della convenzione di gestione.
4. La cauzione definitiva, corrispondente ad € 2.620.000,00 (€uro duemilioneiseicentomila/00) dovrà essere costituita tempestivamente dal soggetto aggiudicatario e per una durata non inferiore a quella stabilita per la concessione. Tale deposito cauzionale dovrà essere costituito mediante libretto bancario intestato all'ATO n.7 di Trapani e consegnato alla Provincia Regionale di Trapani – e per essa al suo Presidente in carica – quale soggetto coordinatore del medesimo A.T.O. ovvero mediante fideiussione bancaria. Saranno ammesse fideiussioni bancarie a scadenza frazionata, minimo quinquennale tacitamente rinnovabili, e con facoltà di recesso esercitabile entro dodici mesi dalla scadenza, restando onerato il concessionario a dovere provvedere alla continuità della copertura, pena l'incameramento da parte del concedente. Il concessionario si impegnerà nella convenzione ad effettuare il rinnovo della rata di cauzione definitiva nella data indicata nella stessa. La fideiussione dovrà sempre contenere apposita clausola volta all'incameramento della stessa da parte dell'A.ATO nel caso di mancato rinnovo nei quindici giorni successivi alla sua scadenza.

11. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Provincia Regionale di Trapani – A.T.O. n. 7 di Trapani c/o Servizio Contratti – Piazza Vittorio Veneto n. 2 – 91100 Trapani entro e **non oltre le ore 12,00 del giorno 25/07/2006** a mezzo di servizio postale con raccomandata A.R. o di agenzie di recapito autorizzate oppure con consegna a mano all'ufficio suddetto che rilascerà ricevuta. Per le offerte spedite farà fede la data di ricevimento presso l'indirizzo sopra indicato.
2. Detto plico dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, del Consorzio o del G.E.I.E., ovvero, in caso di associazione di imprese, dal legale rappresentante della mandataria e da tutti i legali rappresentanti delle imprese delle costituenti A.T.I., e dovrà portare all'esterno, oltre all'indirizzo del mittente e del destinatario, la seguente dicitura:

“OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL’A.T.O. n. 7 DI TRAPANI”

Non si darà corso all'apertura del plico non conforme a quanto sopra indicato.

3. Detto plico dovrà contenere all'interno, a pena di esclusione, due buste sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura. Dette buste all'esterno dovranno riportare l'intestazione del mittente e la dicitura, a pena di esclusione, rispettivamente:

- **Busta n. 1 “REQUISITI”**
- **Busta n. 2 “OFFERTA”**

4. La **busta n. 1 “REQUISITI”** dovrà contenere a pena di esclusione:

- a.* documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.7, comma 3 e nei limiti di quanto dispone l'art.7 comma 4, oppure dichiarazione autentica ai sensi del D.P.R.445/2000 del titolare o del legale rappresentante del soggetto concorrente (in caso di A.T.I. di G.E.I.E. e di consorzi stabili anche le dichiarazioni dei titolari con le dichiarazioni dei rappresentanti di ciascun associato, membro del gruppo o consorziato nei limiti di quanto dispone l'art.7 comma 4 del presente bando) attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.7 comma 3 del presente bando, fermo restando in tal caso l'obbligo di depositare la documentazione probatoria all'atto dell'eventuale aggiudicazione;
- b.* dichiarazione autentica del titolare o del legale rappresentante del soggetto concorrente (di ciascuno associato in caso di A.T.I., di ciascun membro del gruppo in caso di G.E.I.E. e anche di ciascun consorziato per il quale il consorzio eventualmente concorra) attestante, ai sensi del D.P.R. 445/2000 l'insussistenza delle cause di esclusione indicate nel bando all'articolo 8 comma 1 lettere a) d) e) g) h) i) j) k); nonché al successivo comma 2 del medesimo articolo e del comma 6 lettere d) e).
- c.* certificati in originale o copia autentica (oppure le alternative dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del DPR 445/2000) del casellario giudiziale e dei carichi pendenti attestanti l'insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art.8, comma 1, lettere b) e c) per i soggetti ivi indicati;

- d.* inoltre, in caso di A.T.I., la scrittura privata autenticata con cui è stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, ovvero la dichiarazione dell'impegno a costituirsi in A.T.I. con l'indicazione dell'impresa capogruppo; in caso di consorzio o G.E.I.E., la copia autentica dell'atto costitutivo ed indicazione dei singoli consorziati per i quali eventualmente il consorzio concorra;
 - e.* estratti dei bilanci, anche in copia, dell'ultimo biennio corredati dalla relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale e da eventuali relazioni di certificazione, da cui si evinca il possesso dei requisiti di cui all'art.7 comma 3 lettera b del presente bando. Nel caso di società costituite ad hoc per l'offerta si farà riferimento ai bilanci dei soci;
 - f.* certificato di vigenza della Società o, in caso di offerente estero, documento equipollente;
 - g.* statuto sociale vigente
 - h.* cauzione provvisoria di cui all'art.10 ed impegno del fideiussore a costituire in caso di aggiudicazione la cauzione definitiva;
 - i.* certificato di avvenuto versamento di cui all'art. 9 comma 2;
 - j.* dichiarazione autentica del titolare o del legale rappresentante dell'impresa (di ciascuna impresa, in caso di riunione di imprese) attestante la presa visione della documentazione posta a base di gara nonché delle infrastrutture che verranno affidate in uso al concessionario ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
 - k.* dichiarazione con la quale il gestore da atto che accetta gli impianti nello stato in cui si trovano, a prescindere dalle rilevazioni effettuate e dalla documentazione fornita, costituendo queste elementi indicativi per l'affidamento ed avendo il gestore stesso valutato lo stato degli impianti in maniera idonea per la corretta formulazione dell'offerta.
 - l.* originali o copie autentiche (la cui autenticazione potrà essere effettuata dal legale rappresentante del concorrente o soggetto da questo abilitato tramite una dichiarazione di conformità all'originale con acclusa la copia di un documento di identità dell'autenticante) Certificati di Qualificazione SOA relativi al possesso delle categorie di cui al precedente articolo 7 comma 3 d) ed e).
 - m.* impegno dell'aggiudicatario ad ottemperare a quanto indicato all'art.173, comma 1, del D.Lgs. n°152/96.
5. Vengono riconosciuti certificati e documenti, equivalenti a quelli previsti dal presente bando, rilasciati da organismi di altri Stati membri dell'Unione Europea. Qualora la legislazione dello Stato di provenienza del concorrente non contempli il rilascio di qualcuno dei certificati richiesti, in sostituzione potrà essere presentata una dichiarazione giurata dell'interessato, resa a norma di legge.
6. Il soggetto aggiudicatario effettuerà, secondo la vigente normativa, gli opportuni controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai concorrenti.

7. La busta n. 2 “OFFERTA” dovrà contenere a pena di esclusione:

- a.** Con riferimento all'elemento “sicurezza e affidabilità degli impianti, del lavoro e del servizio, con particolare riguardo al rispetto delle normative ambientali” (articolo 12 comma 2 lettera a), una relazione da cui si evincano provvedimenti, procedure e tecnologie che il concorrente adotterà in caso di aggiudicazione per la sicurezza e affidabilità degli impianti, del lavoro e del servizio, con particolare riguardo al rispetto delle normative ambientali. A tal fine il concorrente potrà proporre una più razionale pianificazione territoriale delle infrastrutture depurative con eventuale riduzione del numero degli impianti. I contenuti della relazione devono avere almeno il livello di dettaglio informativo del piano d'ambito e dell'addendum facenti parte della documentazione del presente gara.
- b.** Con riferimento all'elemento “organizzazione del servizio e delle attività di gestione del S.I.I.” (art.12 comma 2 lettera b), il “progetto di organizzazione della gestione” che dovrà contenere le seguenti informazioni relative alla struttura che verrà adibita alla gestione, in particolare specificando:
- organigramma, funzioni, collegamenti funzionali, ruoli, procedure;
 - esperienze e professionalità del management;
 - attrezzature, materiali, strumenti (compresi quelli di studio e di ricerca) utilizzati per la prestazione del servizio;
 - modalità di gestione degli impianti: delle reti idriche, delle reti fognarie, e degli impianti di depurazione, compresi i piani di manutenzione;
 - metodi, procedure e tecnologie di controllo delle perdite idriche della qualità delle acque, delle emergenze e delle misure dell'acqua;
 - proposta di Regolamento del Servizio Idrico Integrato e di Carta dei Servizi redatta in conformità allo schema generale approvato con D.P.C.M. 29.04.1999 ;
 - sistema informativo aziendale, con descrizione delle procedure tecniche, amministrative e delle funzionalità specifiche;
 - sistema informativo territoriale, (cartografia, telecontrollo, modelli idraulici, ecc.);
 - sistema di qualità della gestione.
- c.** Con riferimento all'elemento “condizioni ambientali e qualità del servizio” (art.12 comma 2 lettera c), una relazione da cui si evincano provvedimenti, procedure e tecnologie che il concorrente adotterà in caso di aggiudicazione per migliorare le condizioni ambientali e la qualità del servizio.
- d.** Con riferimento all'elemento “miglioramento del piano economico-finanziario, comportante la riduzione del valore delle entrate tariffarie per la durata dell'affidamento del servizio, quale risulta dalla specificazione dei costi operativi e dei costi di investimento e delle connesse ricadute sulla tariffa reale media” (art.12 comma 2 lettera d):

- Relazione sui miglioramenti che il concorrente apporterà, in caso di aggiudicazione, al piano economico-finanziario relativo ai servizi oggetto della concessione, con la specificazione dei costi operativi e dei costi di investimento e delle connesse ricadute sulla tariffa reale media, nel rispetto dei vincoli introdotti dal metodo normalizzato. Il miglioramento, consiste nella riduzione del valore attuale delle entrate tariffarie di tali servizi per la durata della concessione. I contenuti della relazione devono avere almeno il livello di dettaglio informativo del piano d'ambito e dell'addendum facenti parte della documentazione di gara.
 - Con riferimento alla esecuzione degli interventi di cui all'art. 4, commi 5, 6 e 7 e in relazione al criterio di valutazione di cui all'art. 12 comma 2 lett. d) l'offerta dovrà contenere:
 - I. i progetti preliminari, con i costi calcolati secondo il prezzario regionale vigente e, in tutti i casi, al lordo del ribasso dei vari interventi, che l'offerente intende avere affidati in esecuzione diretta.
 - II. il ribasso percentuale che viene offerto dal concorrente da applicarsi sul prezzario regionale, per l'esecuzione degli interventi relativi al POT 2004 - 2007, con l'esclusione del Piano Stralcio, che il concorrente stesso intende eseguire direttamente, di cui al precedente art.4, commi 6 e 7; per gli eventuali prezzi mancanti si procederà tramite analisi prezzi basata sui prezzi elementari al momento della redazione del progetto;
 - Con riferimento all'art. 17 della Convenzione di Gestione, una proposta di tariffazione che tenga adeguato conto dell'articolazione della tariffa sia negli anni sia in relazione alle fasce di utenza ed ai livelli di consumo con agevolazioni particolari per le categorie a basso reddito. Il concorrente, oltre a predisporre gli schemi e le tabelle dell'art.17, dovrà presentare una relazione esplicativa delle scelte effettuate sia per l'articolazione temporale della tariffa sia per le agevolazioni e/o maggiorazioni.
- e. Con riferimento all'elemento "anticipazione del raggiungimento o miglioramento degli standard" (articolo 12 comma 2 lettera e):

Piano Tecnico degli interventi di investimento che il concorrente attuerà per il raggiungimento degli obiettivi del Piano d'ambito ed il raggiungimento dei livelli di servizio attesi specificati nel Piano d'Ambito, **basato su proposte migliorative, rispondenti ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità**, del Piano d'Ambito predisposto dall'Autorità d'ambito. Le proposte migliorative possono prevedere la riduzione della quantità degli investimenti o una diversa distribuzione temporale degli stessi, sempre nel rispetto dei livelli di servizio del Piano d'Ambito. I contenuti del Piano Tecnico degli Interventi devono avere almeno il livello di dettaglio informativo del piano d'ambito, dell'addendum e del documento del Programma Operativo Triennale 2004/2007 facenti parte della documentazione di gara.

Il Piano tecnico riguarderà tutti gli interventi del Servizio Idrico Integrato e sarà articolato nel seguente modo:

- 1) analisi critica dell'attuale dotazione di infrastrutture e dei connessi livelli di servizio;

- 2) proposta di miglioramento da attuarsi mediante:
 - interventi ex novo/ qualità della progettazione/modalità di esecuzione;
 - interventi di ristrutturazione e manutenzioni straordinarie;
 - innovazioni tecnologiche;
 - organizzazione di specifici servizi a favore dell'utenza, compresa la sensibilizzazione programmazione, progettazione.
- 3) piano operativo triennale (POT) formulato dall'offerente per il primo quadriennio con riferimento a quanto specificato nel disciplinare tecnico facente parte della documentazione di gara; a tale scopo l'offerente potrà proporre modifiche al POT allegato ai documenti di gara fermi restando i vincoli immodificabili delle opere già avviate con l'attuazione del primo stralcio di opere già finanziato con lo APQ del dicembre 2003 ed i livelli generali di finanziamento di competenza dello ATO Trapani come definiti dal vigente APQ. Detti Accordi sono tutti accettati dal Gestore che ne terrà conto in sede di definizione dell'offerta.
- 4) schemi dei seguenti documenti redatti secondo quanto specificato al riguardo nel disciplinare tecnico:
 - Programma di risparmio idrico;
 - Piano e programma del Progetto Conoscenza
 - Piano di razionalizzazione e miglioramento del servizio e di monitoraggio delle reti idriche e fognarie;
 - Piano di rilevamento delle utenze fognarie;
 - Piano per la verifica, controllo ed eventuale miglioramento della qualità delle acque potabili;
 - Piano di recupero delle perdite;

I contenuti del Piano Tecnico devono consentire un agevole confronto con quelli del piano d'ambito e dell'addendum e, per ciascun argomento trattato, devono avere almeno il livello di dettaglio informativo dei suddetti documenti facenti parte della documentazione di gara.

- f. piano di riutilizzo del personale delle gestioni preesistenti, nell'obiettivo di miglioramento della relativa produttività, efficacia ed efficienza.
8. Le relazioni di cui al presente articolo devono essere sottoscritte per esteso e con firma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o del G.E.I.E. o della mandataria dell'ATI munito di procura irrevocabile delle mandanti. Ogni busta deve contenere copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, dei sottoscrittori. In caso contrario, la firma dovrà essere autenticata ai sensi della normativa vigente.
 9. Tutti i documenti, i testi e gli allegati che formano l'offerta, nessuno escluso, dovranno essere redatti in lingua italiana. Eventuali documenti emessi da autorità appartenenti a Paesi diversi dall'Italia dovranno essere accompagnati da traduzione giurata in lingua italiana. Tutte le pagine dell'offerta dovranno essere numerate e siglate.
 10. La busta numero 2 deve contenere, sotto pena di esclusione dalla gara, tutto quanto previsto nei commi precedenti. (Con riferimento alle relazioni di cui al comma 7 lettere d) ed e), qualora il concorrente non proponga miglioramenti rispetto alle indicazioni dell'A.T.O. contenute nella documentazione di cui all'art. 9, deve comunque specificare, sotto pena di esclusione, che la sua offerta consiste nell'accettare tali indicazioni.).

11. L'offerta si basa sulla documentazione di cui al precedente art. 9 nonché sulle integrazioni, modificazioni e rettifiche che i concorrenti possono presentare nella proposta-offerta e che, a seguito dell'aggiudicazione, l'AATO potrà recepire nel proprio Piano di Ambito. L'eventuale mancato recepimento non comporta modifica al rapporto con il soggetto aggiudicatario, avendo la modifica solo efficacia pubblicitaria verso i terzi.
12. L'offerta deve prevedere entrate tariffarie che nel periodo di durata del servizio abbiano un valore attuale non superiore a quello previsto dal Piano d'Ambito.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE

1. L'affidamento del S.I.I. sarà disposto nei confronti del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo dei servizi offerti e sotto il profilo economico-finanziario, vale a dire nei confronti dell'offerente che sarà stato in grado di formulare una proposta che consente di perseguire gli obiettivi di servizio secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità anche attraverso una attenta valutazione e stima degli investimenti strettamente necessari da realizzare, tenendo conto che gli investimenti dello Stralcio così come definito dall'Allegato "A" stralcio dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata, delle risorse idriche" devono essere considerati invariati del piano d'investimento. Tenuto conto di quanto sopra precisato **il concorrente potrà proporre una offerta migliorativa, sia riguardo al piano degli interventi e degli investimenti riportati nel Piano d'Ambito, nel rispetto degli obiettivi del Piano d'Ambito e dei livelli di servizio richiesti, sia riguardo alla revisione della distribuzione delle infrastrutture depurative sul territorio.** Le proposte migliorative, la cui definizione deve avere almeno il livello di dettaglio informativo del piano d'ambito e dell'addendum facenti parte della documentazione del presente della documentazione di gara in ogni caso dovranno essere accettate ed autorizzate dall'Autorità d'Ambito in sede di aggiudicazione definitiva, prima della loro eventuale attuazione.
2. L'offerta è valutata in base ai seguenti elementi, il cui valore relativo è espresso in parametri numerici da essere riportati nel bando di gara:
 - a. sicurezza e affidabilità degli impianti, del lavoro e del servizio, con particolare riguardo al rispetto delle normative ambientali;
 - b. organizzazione del servizio e delle attività di gestione del S.I.I.;
 - c. condizioni ambientali e qualità del servizio;
 - d. miglioramento del piano economico-finanziario, comportante la riduzione del valore delle entrate tariffarie per la durata dell'affidamento del servizio, quale risulta dalla specificazione dei costi operativi e dei costi di investimento e delle connesse ricadute sulla tariffa reale media;
 - e. anticipazione del raggiungimento o miglioramento degli obiettivi previsti dal piano di ambito considerando anche eventuali miglioramenti della qualità del servizio;
 - f. piano di riutilizzo del personale delle gestioni preesistenti, nell'obiettivo di miglioramento della relativa produttività, efficacia ed efficienza.

OFFERTA (Busta n. 2)

ELEMENTO	INDICATORE	Punteggio massimo
a. Sicurezza e affidabilità degli impianti, del lavoro e del servizio, con particolare riguardo al rispetto delle normative ambientali (art. 11, comma 7, lett.a)).	<p>Impatto ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • opere di captazione e distribuzione - (max. p. 3) • sistemi di smaltimento e depurazione in relazione agli obiettivi temporali fissati dalla legislazione vigente - (max. p. 7) 	10
b. organizzazione del servizio e delle attività di gestione del S.I.I. (art.11, comma 7, lett.b))	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione gestionale - (max. p. 2) • Organizzazione operativa - (max. p. 2) • Organizzazione servizi specifici - (max. p. 2) 	6
c. condizioni ambientali e qualità del servizio (art.11, comma 7, lett.c))		3
d. Miglioramento del piano economico finanziario (art. 11 comma 7 lett. d))	<ul style="list-style-type: none"> • Valore attuale della tariffa reale media - (max. p. 40) • Articolazione Tariffaria - (max. p. 10) 	50
e. Anticipazione del raggiungimento o miglioramento degli standard (art. 11, comma 7, lett.e))	<p>Miglioramento degli standard di servizio in qualità e quantità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • reti idriche - (max. p. 5) • sistemi fognari - (max. p. 5) • impianti di trattamento - (max. p. 5) • carta dei servizi - (max. p. 5) • innovazione tecnologica - (max. p. 4) 	24
f. Piano di riutilizzo del personale delle gestioni preesistenti (art.11, comma 7, lett.f))		7
TOTALE		100

13. COMMISSIONE DI GARA E PROCEDURA DI VALUTAZIONE

1. La valutazione delle offerte è effettuata da una commissione che l'AATO nominerà, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte medesime, secondo quanto stabilito dall'articolo 9, comma 2 del D.M. 2 maggio 2006.
2. La commissione, in seduta pubblica, procede alla verifica dei plichi e all'apertura di quelli conformi alle prescrizioni, quindi procede all'apertura delle buste n.1 **"REQUISITI"** e verificatane la presenza e la regolarità dei documenti, delle dichiarazioni, dei certificati e di quant'altro richiesto dal bando, e quindi la sussistenza dei requisiti, individua e dichiara i concorrenti ammessi alla prosecuzione della gara. Successivamente procede all'apertura delle buste n.2 **"OFFERTA"** dei soli concorrenti ammessi.
3. La commissione, in seduta non pubblica, assegna alle offerte il relativo punteggio secondo i criteri di valutazione indicati all'articolo 12 del presente bando. Infine, previa comunicazione ai concorrenti in gara della data della seduta, procede in seduta pubblica a dare lettura dei punteggi attribuiti e redige la graduatoria.
4. L'aggiudicazione provvisoria, in esito alla graduatoria così stilata, avverrà a favore dell'offerta che avrà totalizzato il punteggio più alto.
5. Quindi la commissione rimette gli atti e i verbali della procedura al soggetto aggiudicatore.
6. **La procedura avrà inizio il giorno 01/08/2006, alle ore 10.00 presso gli uffici dell'Assessorato Territorio e Ambiente, Via XXX Gennaio n.5 Trapani.**

14. AGGIUDICAZIONE E AFFIDAMENTO

1. L'AATO prende atto, per gli adempimenti di competenza, della graduatoria redatta dalla commissione di gara, per l'approvazione dell'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale di Trapani al concorrente la cui offerta è risultata la migliore nella selezione avvenuta.
2. L'AATO approva gli esiti della gara e provvede all'aggiudicazione definitiva, dandone comunicazione, entro 15 gg., al soggetto risultato primo nella graduatoria, agli altri soggetti partecipanti ammessi, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, alla Regione competente e alla Autorità di Vigilanza sulle Risorse Idriche e sui Rifiuti (nel seguito AVRIR) di cui all'art. 159 del D.Lgs. n. 152/2006.
3. L'aggiudicazione definitiva sarà risolutamente condizionata all'esito delle formalità previste in materia di tutela della concorrenza e del mercato di cui alla legge 10 ottobre 1990 n°287 e ss.mm. e ii., relativamente alla costituzione della società di gestione di cui all'articolo 4.
4. In caso di esito negativo della relativa procedura l'AATO procederà all'aggiudicazione sempre provvisoria al concorrente immediatamente successivo nella graduatoria di cui all'art. 13 e così via, liberando, conseguentemente, il concorrente risultato precedentemente aggiudicatario da ogni onere e obbligo, con contestuale liberazione della cauzione provvisoria prestata.

5. In coerenza con la documentazione di gara di cui al precedente art. 9 e con i contenuti dell'offerta risultante dall'aggiudicazione, l'AATO e l'offerente classificato primo provvedono, entro e non oltre 30 gg. dalla data dell'aggiudicazione definitiva di cui al precedente comma 1, a stipulare la Convenzione di Gestione; in difetto senza giustificato motivo, nei successivi 15 gg. l'AATO procede all'aggiudicazione in favore al secondo concorrente in graduatoria proseguendo, in caso di difetto, allo scorrimento della graduatoria.
6. Nel caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di concorrenti, e prima della stipula della Convenzione di Gestione di cui al precedente comma 5, lo stesso deve procedere alla costituzione di una società di capitali formata dai soggetti costituenti il raggruppamento.
7. In caso di rifiuto o di mancata risposta all'aggiudicazione da parte dei partecipanti classificatisi utilmente, la cauzione di cui al precedente art. 10, comma 1, sarà incamerata dall'AATO.
8. L'affidamento del servizio è subordinato alla prestazione da parte del Gestore di idonea garanzia fideiussoria. Tale garanzia deve coprire gli interventi da realizzare nei primi cinque anni di gestione e deve essere annualmente aggiornata in modo da coprire gli interventi da realizzare nel successivo quinquennio (art 151, comma 5 del D.Lgs. n°152/2006).

15. ALTRE INFORMAZIONI

1. I partecipanti alla gara dovranno visionare le infrastrutture che verranno affidate ai sensi del comma 1 dell'art. 153 della D.Lgs.n.152/2006. A tal fine dovranno tempestivamente prendere accordi con gli uffici dell'Autorità d'Ambito di Trapani e/o con gli Uffici Tecnici dei Comuni interessati, per la programmazione dei sopralluoghi. La possibilità di visitare gli impianti cesserà cinque giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
2. I partecipanti alla gara nulla avranno a pretendere in caso di eventuale mancato affidamento del servizio, anche dopo l'aggiudicazione definitiva, a titolo di risarcimento danni o di rimborso delle spese sostenute o di qualunque altra pretesa.
3. Le spese inerenti gli oneri e le procedure di affidamento della gestione del Servizio Idrico integrato, per la parte eccedente rispetto al contributo delle spese già versate dai partecipanti, di cui all'articolo 9 comma 2, saranno a totale carico del concorrente che risulterà affidatario del servizio, per un ammontare massimo di € 300.000,00 (Euro trecentomila/00).
4. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
5. L'offerta sarà impegnativa e vincolante per un periodo di un anno dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
6. In caso di due o più offerte con uguale punteggio finale sarà scelta l'offerta che avrà conseguito il migliore punteggio economico. In caso di ulteriore parità si procederà nei modi previsti dalla legge.

7. L'aggiudicatario dovrà presentare quanto segue:
- a. la documentazione comprovante il possesso, ove prima solo autodichiarato, dei requisiti di partecipazione;
 - b. la cauzione definitiva nei modi e termini previsti al precedente articolo 10;
 - c. dichiarazione di accettazione dello stato delle infrastrutture che verranno affidate in uso;
 - d. impegno dell'aggiudicatario al rispetto, in assenza di una sua proposta alternativa, del piano degli investimenti redatto dall'Autorità d'Ambito e degli adempimenti previsti dalla Delibera C.I.P.E. n°17/2003;
 - e. impegno dell'aggiudicatario a conseguire la certificazione in materia di garanzie delle qualità basate sulle serie di norme europee EN 29000 da attestarsi da organismi indipendenti a ciò abilitati conformi alle norme europee EN 45000.

Ciascun componente del Raggruppamento deve obbligarsi ad adempiere, solidalmente con gli altri componenti, a tutti gli obblighi assunti dalla società.

Inoltre al fine di consentire la programmazione, entro e non oltre il 31/07/2006, delle risorse a fondo perduto assegnate all'ATO n 7 di Trapani, secondo i tempi e le modalità previste nel già citato Accordo di Programma Quadro, l'aggiudicatario dovrà predisporre, in tempi brevi e nelle more della stipula della Convenzione, eventuale proposta alternativa al Programma Operativo Triennale 2004/2007, già approvato dalla Conferenza dei Sindaci il 10/12/2003, e che dovrà comunque, successivamente, essere approvata dalla Autorità d'Ambito.

8. I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente sulla "Privacy" ed esclusivamente nell'ambito della presente gara.
9. Il soggetto aggiudicatore si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data, dandone notizia ai concorrenti attraverso affissione all'Albo Pretorio della Provincia dove ha sede l'ATO n.7, senza che gli stessi possano rivendicare alcunché al riguardo. Inoltre la seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.
10. Le informazioni sul presente bando possono essere assunte presso il Dirigente Responsabile della Segreteria Tecnico-Operativa, Arch. Giampiero Musmeci, Via XXX Gennaio, 5 - 91100 Trapani - Tel. 0923/806460.
11. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta ufficiale della Comunità Europea in data **30/05/2006** ed è stato ricevuto in data **30/05/2006**.